

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1974 - 1975

XLIX DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXXIV

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GABRIEL M. GARRONE

RETTORE ONORARIO

JOSI PROF. ENRICO — 00197 *Roma, via dei Monti Parioli, 64*

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FERRUA R. P. DR. ANTONIO, S. I., Rettore — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

JACQUARD MONS. DR. ROBERT, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

NESTORI DR. ALDO, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V, 15 F.*

CORPO ACCADEMICO

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., Prof. ordinario di architettura sacra antica — 00185 *Roma, Piazza M. Fanti, 5.*

FASOLA DR. P. UMBERTO M. B., Prof. ordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 *Roma, Via Pietro Roselli, 6.*

RECIO P. ALESSANDRO, O.F.M., Prof. straordinario di iconografia cristiana — 00185 *Roma, Via Merulana, 126.*

SAXER MONS. DR. VICTOR, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. ordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 *Roma, Piazza di Villa Carpegna, 42 B.*

00142 *Roma, Via del Serafico, 1.*

MEES P. MICHAEL, O. F. M., Conv., Prof. incaricato di patrologia. —

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00197 *Roma, Via Antonio Bertoloni, 1.*

DOCENTI

per il Corso di Iniziazione 1974-1975

Prof. APOLLONJ GHETTI BRUNO M.

» FASOLA P. UMBERTO, B.

» FERRUA P. ANTONIO S. I.

Mons. JACQUARD ROBERT

Dott. NESTORI ALDO

Prof. SAXER MONS. VICTOR

» TESTINI PASQUALE, *Moderatore.*

N O M I N A

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

ATTENTA ROGATIONE, NOMINE CONSILII ACADEMICI AB ILL.MO PROF.
HENRICO JOSI PRAESENTATA, PRAE OCULIS HABITIS CANDIDATI QUALITATIBUS
MUNERI EXIMIE EXERCENDO APTIS, AD NORMAM ART. 7^B PECULIARIUM
STATUTORUM

REV.MUM D.NUM ANTONIUM FERRUA

SOCIETATIS IESU SACERDOTEM, ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE PHILOLO-
GIAEQUE CLASSICAE DOCTOREM, PROFESSOREM ORDINARIUM EPIGRAPHIAE
CHRISTIANAE, AB EODEM CONSILIO ACADEMICO RITE ELECTUM

R E C T O R E M

PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

AD TRIENNIUM NOMINAT ATQUE RENUNTIAT, IPSIQUE OMNIA
IURA AC PRIVILEGIA TRIBUIT QUAE HOC MUNUS SECUM FERT, CETERIS SER-
VATIS DE IURE SERVANDIS; CONTRARIIS QUIBUSLIBET MINIME OBSTANTIBUS.

DATUM ROMAE, EX AEDIBUS S. CONGREGATIONIS, DIE XI M. DECEMBRIS,
IN FESTO S. DAMASI I PAPAE, A. D. MCMLXXIII.

PRAEFECTUS

GABRIEL MARIE CARD. GARRONE

A SECRETIS

† JOSEPHUS SCHRÖFFER



PADRE VINCENT KENNEDY (1899-1974)

Nel pomeriggio di Lunedì 25 Marzo nell'ospedale S. Giuseppe di Houston (Canada) è deceduto il P. Vincent Kennedy, della Congregazione di S. Basilio, già professore ordinario di Liturgia e Agiografia nel nostro Istituto.

Nato a Kinkora (Ontario) il 21 Gennaio 1899, apparteneva a una bella famiglia di 7 figli; fece i suoi studi a Statford e al Collegio dell'Assunta di Windsor.

Entrato nel noviziato dei Padri Basiliani nell'Agosto 1917, fece la professione religiosa il 18 Agosto 1918. Dopo il noviziato andò allo Scolasticato di Toronto, nella quale Università compì brillanti studi universitari. Ordinato sacerdote il 20 Dicembre 1924 fu nell'anno 1925 designato come « registrar » al Collegio dell'Assunta. Nel 1931 cominciò studi di liturgia e archeologia a Strasburgo (1931 - 1933) e a Roma dove fu allievo del Pontificio Istituto di Archeologia cristiana dal 1933 al 1935. La sua tesi su « I santi nel canone della Messa » fu edita nel 1938 e ripubblicata nel 1963.

Fu segretario del Pontificio Istituto di Studi Medievali del Collegio San Michele di Toronto, poi dal 1937 al 1942 e dal 1961 al 1967 procuratore generale.

Nel primo periodo furono approvate le Costituzioni dell'Ordine di S. Basilio. Nel secondo periodo fu Consultore della Commissione preparatoria di Sacra Liturgia per il Concilio ecumenico (1960), consultore della Sacra Congregazione dei Riti (3^a sezione) (1960) professore di archeologia cristiana all'Istituto « Regina Mundi » (1962-1963), professore di Storia della Chiesa antica, Liturgia e Agiografia al Pont. Istituto di Archeologia cristiana, succedendo al P. Cuniberto Mohlberg (1963-66); consultore della Commissione per l'attuazione delle costituzioni sulla liturgia (1964).

Nella festa dell'Assunzione della B.V.M. rese la sua anima al Signore, lasciando memoria di grande delicatezza e di caritatevole bontà.

Una Messa di suffragio fu celebrata dal P. Fasola nella cappella di S. Zenone a S. Prassede il venerdì 3 Maggio alle ore 11, alla presenza dei professori e degli studenti.

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 1973-1974

L'anno accademico si è aperto come al solito con la Messa dello Spirito Santo nella cappella di S. Zenone a S. Prassede il 5 novembre alle ore 9. Gli studenti erano particolarmente numerosi: 24 ordinari (fra i quali 8 nuovi) e 33 uditori (fra i quali 13 nuovi).

Dopo la Messa una riunione attorno al rettore ha permesso a tutti di conoscersi; poi il Dr. Nestori presentò la raccolta delle didattiche poste a disposizione degli studenti e il sistema della catalogazione delle stesse che per il momento interessa soltanto i monumenti fuori Roma.

Sabato 9 novembre cominciò il corso di iniziazione con le due sezioni in lingua italiana e in lingua francese.

Lunedì 12 novembre nella sessione autunnale di esami la Sig.na Paola Bozzini superò la licenza con la nota « cum laude ».

Nella festa di S. Damaso - 11 dicembre - il R. P. Antonio Ferrua, S.I., professore di epigrafia, è stato nominato Rettore dell'Istituto « ad triennium » dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica in sostituzione di Mons. Victor Saxer, il mandato del quale veniva a scadere.

Alcuni studenti del nostro Istituto hanno frequentato un corso di lingua latina che è iniziato presso l'Ateneo Agostiniano alla fine del mese di gennaio.

Il 3 aprile il Rettore P. Ferrua è stato cooptato a membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Internazionale di Archeologia classica.

Il 6 aprile gli studenti del corso di iniziazione fecero un viaggio di istruzione a Palombara Sabina, S. Giovanni in Argentella, Frascati e alla catacomba « ad Decimum » presso Grottaferrata, sotto la guida del prof. Testini.

Dal 23 al 30 aprile professori e studenti si recarono per un viaggio di studio in Sicilia Orientale e a Malta. A Siracusa furono rice-

vuti e guidati dal professore Santi L. Agnello nell'anfiteatro Romano e nel Teatro Greco, nella catacombe di S. Lucia, nella visita del Duomo e dell'antica città, nella catacombe di S. Giovanni.

Il 26 fu fatta una gita a Piazza Armerina, il 27 si visitò Palazzo Acreide, il 28 S. Focà e Catania.

A Malta dalla sera del 28 alla sera del 30 il canonico Vincent Borg, già nostro studente e ora professore dell'Università di Malta, presentò agli studenti i monumenti megalitici, le catacombe, il Duomo, S. Paolo e Milquis.

Al ritorno ci giunse la notizia della morte avvenuta a Houston (Canada) il 25 marzo del P. Vincent Kennedy, già nostro professore di Agiografia e di Liturgia.

L'11 maggio il professore Apollonj Ghetti guidò una visita di studio nella Tuscia.

La sessione estiva di esami si è svolta dal 14 al 17 giugno.

Alla licenza furono ammessi il sig. Jean Bertonière, il R.do Nicola Ciavolino, il sig. Noureddine Harrazi, il R. P. Joseph Janssens, S. I., la sig.na Aristeia Kabbadia, il dr. Mario Quinto Lupinetti; al baccalaureato la sig.na Eugenia Chaklia, il R.do Jean-Claude Moulinier, il sig. Stylianos Ntantis, la sig.na Maria della Concepcion Solana Villamor, il R.do Jan Srutwa, il sig. Marcello Zoli.

Dovendo ritornare in Ispagna, il R. P. Manuel Sotomayor, S. I., si è visto costretto ad abbandonare, con gran rammarico di tutti, il suo incarico di professore di iconografia. Al suo posto è stato nominato, in qualità di straordinario, il R. P. Alejandro Recio, OFM, già studente del nostro Istituto.

L'anno è terminato con la nomina del dott. Aldo Nestori, nostro bibliotecario e nostro ex-alunno, a professore incaricato di archeologia cristiana presso l'Università di Cosenza. Questa nomina fa onore all'interessato e al Pontificio Istituto di Archeologia cristiana.

ATTIVITA' SCIENTIFICA
DEI MEMBRI DELL'ISTITUTO

P. U. FASOLA:

« Nuove scoperte nelle catacombe di S. Gennaro a Napoli ». Comunicazione letta all'Adunanza della *Pont. Accademia Romana di Archeologia* del 15 febbraio 1974.

« La *Regio IV* del cimitero di S. Agnese sotto l'atrio della basilica costantiniana » in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 50 (1974) 175-205.

P. A. FERRUA, S. I.:

« Hadrumetum: le iscrizioni delle catacombe » in *Aevum*, 47 (1973), pp. 189-209.

« La catacomba di Vibia. II » in *Rivista di archeologia cristiana*, 49 (1973), pp. 131-161.

Recensioni a M. NALDINI e G. GALAVARIS, in *Rivista di archeologia cristiana*, 49 (1973), pp. 405-408.

« Cancelli di Cimitile con scritte bibliche » in *Römische Quartalschrift*, 68 (1973), pp. 50-68, tavv. 21-25.

« Escursioni epigrafiche nell'Alto Novarese » in *Bollettino storico per la provincia di Novara*, 64 (1975), pp. 3-21.

« Le iscrizioni pagane della catacomba di Pretestato » in *Rendiconti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di scienze morali storiche e filologiche*, 28 (1973), pp. 63-99 tavv. 1-7.

« Montecassino che fu » in *Civiltà Cattolica*, 1974, vol. I, pp. 464-466.

« Leo e Lupinus vescovi di Nola » in *Vetera Christianorum*, 11 (1974), pp. 97-109.

Partecipazione all'XI Convegno di Ricercatori sulle origini del Cristianesimo in Puglia, 18-19 maggio 1974, Selva di Fasano (Brindisi).

Recensione a M. T. NANNI PIRAINO in *Rivista di archeologia cristiana*, 50 (1974).

Dr. A. NESTORI:

Partecipazione all'XI Convegno di Ricercatori sulle origini del Cristianesimo in Puglia, 18-19 maggio 1974, Selva di Fasano (Brindisi).

Dal 18 luglio al 10 agosto 1974 ha fatto parte della Missione archeologica del Gruppo di Ricerche per le Antichità dell'Africa settentrionale a Sabratha (Libia), dove ha studiato la catacomba.

« In margine al repertorio topografico delle pitture delle catacombe romane ». Comunicazione letta al V Congr. Nazionale di Archeologia cristiana, Reggio Calabria-Catanzaro-Cosenza, 22-26 ottobre 1974.

Ing. M. SANTA MARIA:

Alla direzione tecnica della Pont. Comm. di Archeologia Sacra: scavo della regione ancora interrata del Cimitero Ebraico sotto Villa Torlonia sulla via Nomentana. Restauro del Monumento e rilievo completo.

Scavo, restauro archeologico e consolidamento statico di una regione nuova della Catacomba anonima della via Anapo (ex Giordani) sotto un fabbricato in costruzione sulla via Salaria.

Scavo e consolidamento statico di una regione del Cimitero di Calepodio sulla via Aurelia sotto un fabbricato in ristrutturazione.

Mons. V. SAXER:

« Trois manuscrits liturgiques de l'Archivio di San Pietro, dont deux datés, aux armes du cardinal Jordan Orsini » in *Rivista di storia della Chiesa in Italia* (1973), pp. 501-505.

Recensioni nella *Rivista di archeologia cristiana*, 50 (1974):

N. DUVAL: Les églises africaines à deux absides, T. I: Recherches archéologiques à Sbeitla. T. II: Inventaire des monuments (Paris, De Boccard, 1971 et 1973).

A. HAMMAN, La vie quotidienne des premiers chrétiens (95-197) (Paris, Hachette, 1971).

E. LANGLOTZ, Der architekturgeschichtliche Ursprung der christlichen Basilika: Rheinisch-Westfälische Akademie der Wissenschaften, Vorträge G 172 (Oplade, 1972).

J. LAVALLEYE, Introduction à l'archéologie et à l'histoire de l'art., 3^e éd. (Gembloux, Duculot, 1972).

G. PELLICIONI, Le nuove scoperte sulle origini del battistero Lateranense = Memorie della Pont. Accademia Romana di archeologia, vol. XII, 1 (Tipografia Poliglotta Vaticana, 1973).

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1973-1974.

In preparazione:

- A. FERRUA S.I., *Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*, Vol. VI (uscirà nell'anno in corso).
- R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. IV, ed. italiana, e vol. V, ed. inglese.
- A. NESTORI, *Repertorio topografico delle pitture delle catacombe romane* (uscirà nell'anno in corso).

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

505 numeri fra riviste, volumi ed estratti.

CORSO DI INIZIAZIONE
ALLE ANTICHITA' CRISTIANE ANNO 1973-1974

Il XIII Corso di iniziazione all'archeologia cristiana si è svolto dal 9 novembre a Pasqua secondo il programma prestabilito, con due sezioni linguistiche, l'una italiana, l'altra francese. Gli studenti appartenevano a 19 paesi: Italia: 21, Spagna: 12, Messico: 8, Stati Uniti: 6, Francia: 5, Belgio, Grecia: 4, Argentina, Germania: 3, India, Polonia: 2, Austria, Brasile, Canada, Colombia, Giappone, Svizzera, Uruguay, URSS: 1, — in totale 78, fra i quali 43 hanno partecipato all'esame finale.

A chiusura dell'anno il 6 aprile si fece una gita di studio a Palombara Sabina, S. Giovanni in Argentella, Frascati e alla catacomba ad Decimum presso Grottaferrata, guidata dal prof. P. Testini.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

14 OTTOBRE 1974 - 31 MAGGIO 1975

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
del corso di specializzazione
1974 - 1975

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Lunedì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Le fonti scritte dell'archeologia cristiana.

— I documenti relativi ai cimiteri paleocristiani di Roma — La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani d'Italia. — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Appia, Ardeatina, Ostiense, Portuense, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONI GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Lunedì, ore 9,30.

III. Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Martedì, ore 9,30 e Venerdì, ore 8,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Introduzione generale alla patrologia. — Martedì, ore 8,30.

8 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — Mercoledì, ore 10,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri d'Italia. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Appia, Ardeatina, Ostiense, Portuense, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica. Lo sviluppo urbanistico di Roma da Augusto a Costantino. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

— L'organizzazione ecclesiastica della città di Roma nei riflessi dell'urbanistica. Le VII regioni ecclesiastiche. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 8,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia Gallicana. L'« Expositio » detta di S. Germain de Paris. Il lezionario gallicano. Gli Statuta Ecclesiae antiqua. — Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: La testimonianza di Gregorio di Tours. — Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — Mercoledì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Il periodo d'oro della Patristica (IV-V sec.): i Cappadoci - S. Ambrogio, S. Girolamo, ecc. — Martedì, ore 9,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri d'Italia. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Appia, Ardeatina, Ostiense, Portuense, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica. Lo sviluppo urbanistico di Roma da Augusto a Costantino. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

— L'organizzazione ecclesiastica della città di Roma nei riflessi dell'urbanistica. Le VII regioni ecclesiastiche. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 8,30.

5 — Epigrafia cristiana

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia Gallicana. L'« Expositio » detta di S. Germain de Paris. Il lezionario gallicano. Gli Statuta Ecclesiae antiqua. — Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: La testimonianza di Gregorio di Tours. — Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: La città nell'antichità cristiana e nel medioevo. — Esercitazione sulla topografia di una regione o di un centro importante. — Lunedì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Il periodo d'oro della Patristica (IV-V sec.): i Cappadoci - S. Ambrogio, S. Girolamo, ecc. — Martedì, ore 9,30.

9 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Mercoledì, ore 10,30.

ORARIO PER L'ANNO 1974 - 1975

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Apollonj</i> , Edifici di culto 9,30: <i>Apollonj</i> , Chiese paleocri- cristiane 10,30: <i>Testini</i> , Introd., gener. al- l'archeologia 16 : <i>Saxer</i> , Introd. all'agio- grafia 17: <i>Saxer</i> , Introd. alla storia del culto	8,30: <i>Recio</i> , Mosaici paleocri- stiani 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia	8,30: <i>Recio</i> , Sarcofagi paleocri- stiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia Orbis christianus antiquus 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia
Martedì	8,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana 9,30: <i>Recio</i> , Iconografia gener. 10,30: <i>Recio</i> , Pitture cimiteriali	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Mees</i> , Letteratura cri- stiana
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani (fonti) 10,30: <i>Santa Maria</i> , Tecnica de- gli scavi 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia gener. 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cri- stiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cri- stiana 10,30: <i>Testini</i> , Storia dell'Arte 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe
Giovedì			
	8,30: <i>Recio</i> , Iconografia gener. 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione al- l'epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epi- grafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epi- grafia
Venerdì			
		8,30: <i>Apollonj</i> , I « titoli roma- ni » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio litur- gico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « titoli roma- ni » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio litur- gico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite
Sabato	10,30: <i>Apollonj</i> , Visite		

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 1° ottobre al 1° novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 22 e 23 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 1° ottobre e il 1° novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — Il futuro anno accademico avrà inizio il 14 ottobre 1974 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

5. — Esami. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno alla fine di maggio.

Lavoro scritto per la licenza: l'argomento e il titolo approvato dal professore competente deve essere consegnato in segreteria *prima del 1° dicembre*; il testo (50 pagine al massimo) *prima del 1° maggio*

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1974-1975 *

Novembre

- 9 - Impero romano e Cristianesimo.
- 16 - Le fonti letterarie.
- 23 - Leggi e riti per la sepoltura.
- 30 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*

Dicembre

- 7 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 12 - *Visita di studio alla tomba e alla basilica di S. Valentino sulla via Flaminia.*
- 14 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.
- 19 - *Visita di studio alla basilica ipogea del martire Ermete e alle tombe di Proto e Giacinto nella catacomba di Bassilla sulla via Salaria Vetus.*

Gennaio

- 11 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulari e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 16 - *Visita di studio alla cripta storica in S. Panfilo sulla via Salaria Vetus.*
- 18 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 23 - *Visita di studio alle tombe e alla basilica dei martiri Evenzio, Alessandro e Teodulo sulla via Nomentana.*

* In tondo le lezioni in sede; in corsivo le visite di studio ai luoghi indicati.

Febbraio

- 1 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.
- 8 - La basilica cristiana.
- 13 - *Visita di studio alle tombe dei SS. Marco e Marcelliano presso S. Callisto.*
- 15 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.
- 20 - *Visita di studio alle tombe e alla basilica ipogea dei SS. Felice e Adauto in Commodilla sulla via Ostiense.*
- 22 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.

Marzo

- 1 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.
- 6 - *Visita di studio alla tomba di S. Callisto nella catacomba di Calepodio sulla via Aurelia.*
- 8 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 15 - Iconografia e simbolismo: la scultura.
- 20 - *Visita alle tombe dei SS. Giovanni e Paolo sul Celio.*

Aprile

Dopo Pasqua si farà un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma e si svolgeranno gli esami.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ed ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 5.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 4.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, dopo Pasqua, sarà effettuata un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine giovedì 20 marzo 1975.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo dopo Pasqua. Essi consistono in un colloquio orale sui temi principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1974-1975

Novembre

1 - 4 Ferie

Dicembre

11 S. Damaso
22-31 Ferie natalizie

Gennaio

1-6 Ferie natalizie
20 San Sebastiano

Febbraio

11 Anniversario dell'Istituzione dello Stato della Città del Vaticano
12 Martedì grasso
13 Le Ceneri

Marzo

19 S. Giuseppe
23-31 Ferie Pasquali

Aprile

1 - 7 Ferie Pasquali

Maggio

1 S. Giuseppe Lavoratore e S. Caterina.
8 Ascensione
24 Ultimo giorno di lezione

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

Art. 3. — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 21. — Instituti auditores sunt:

- a) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- b) *extraordinarii*, qui omnes cursus et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- c) *hospites* qui tantum aliquos cursus frequentant.

Art. 22. — Ut quis auditor adscribi possit, exhibeat oportet:

- a) *si sit clericus* litteras commendaticias Praelati sui ordinarii;
- b) *si sit laicus* competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

Art. 23. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* adscribi possit, praeter ea, quae art. 22 dicta sunt, proferre debet:

- a) *si sit clericus*, testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico rite expleto vel testimonium Auctoritatis Academicae, cui competit, de primo et secundo cyclo Facultatis Theologicae legitime perfectis; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a S. Congregatione pro Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali candidati residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;

b) si sit *laicus*, diploma Doctoratus in litteris classicis aut in disciplinis historicis, vel iuridicis, vel ecclesiasticis, quod aequipolleat gradibus de quibus « Normae quaedam » in artt. 44, b, et 49, b, vel titulis aequiperetur iis qui, secundum usus diversarum regionum, vocantur « Master of Arts », « Licence ès Lettres », « Laurea in Lettere », etc.;

c) in casibus dubiis, uterque (laicus vel clericus) experimento praevio, e consulto Consilii Academici, subiciendus est.

d) Nemo auditor ordinarius aut extraordinarius adscribi potest qui annum quinquagesimum aetatis superaverit.

Art. 24. — a) Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea quae in art. 22 et, quoad clericorum residentiam, in art. 23, a, dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quas audire desiderat;

b) Nemo hospes admittitur plus quam quinquennio, neque qui annum aetatis quinquagesimum superaverit.

Art. 25. — a) Inscriptio in Instituto fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

c) Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

d) Nullus auditor ordinarius vel extraordinarius admittitur qui in alio Instituto vel Universitate ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, inscriptus sit.

Art. 27. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

Art. 28. — a) Auditoribus sit consuetudo adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

b) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

Art. 29. — Curriculum studiorum constat tribus annis seu cyclis.

a) *anno seu cyclo primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur, porro disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christiane introducunt;

b) *secundo curriculi anno seu cyclo* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiariora seligantur tamquam obiectum doctrinae tradendae tum exercitationum;

c) *tertio curriculi anno seu cyclo* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut fiant iis muneribus fungendis idonei.

Art. 30. — a) Auditores, qui in aliqua Facultate disciplinam peculiarem ad archaeologiam christianam spectantem didicerint, de consensu Consilii Academici et viso testimonio auctoritatis competentis de examine in hac disciplina superato, a frequentia et experimento eiusdem disciplinae dispensari possunt;

b) Auditores, qui simili modo in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerint, de quo testimonium auctoritatis competentis praebere possint, e consensu Consilii Academici, integrum curriculum studiorum duobus annis in Instituto conficere possunt;

c) Vir studiosus, qui libris vel commentariis editis in disciplinis historicis bene notus sit, pari modo, etiam sine testimonio studiorum in aliqua Universitate rite absolutorum, de consensu Consilii Academici, a primo anno curriculi in Instituto dispensari potest, firma tamen obligatione examina omnia subeundi.

§ 3. DISCIPLINAE

Art. 31. — Disciplinae quae in Instituto traduntur, pro dignitate aliae sunt *principales*, aliae *auxiliares*; quantum ad gradum academicum obtinendum, aliae sunt *necessariae*, aliae *optionales*; se-

cundum modum tradendi et progressum studiorum, aliae sunt *generales*, aliae *speciales*.

a) Pro dignitate disciplinae

1. principales sunt:

Descriptio et historia coemeteriorum christianorum primi aevi

Doctrina de epigraphia christiana antiqua

Epigraphia palaeochristiana secundum varias provincias

Historia cultus christiani (liturgiae) et sanctorum (hagiographiae)

Historia et architectura aedificiorum Ecclesiae antiquae

Iconographia Ecclesiae antiquae (pictura, sculptura, artes minores)

Topographia orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. auxiliares sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda

Ars monumentorum effodiendorum et servandorum

Epigraphia classica

Exercitationes epigraphicae

Institutiones iuris publici romani

Introductio generalis in archaeologiam christianam

Museologia

Palaeographia

Patrologia

Quaestiones selectae de singulis disciplinis

Topographia Urbis Romae antiquae

b) Quantum ad gradum academicum obtinendum disciplinae

1. necessariae sunt:

Doctrina epigraphiae christianae

Epigraphia orbis christiani antiqui

Iconographia sacra Ecclesiae antiquae

Historia cultus christiani et sanctorum

Studium aedificiorum sacrorum christianorum

Studium coemeteriorum antiquorum

Topographia orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. optionales sunt:

Accessus ad monumenta inspicienda
 Exercitationes epigraphicae (Anno III)
 Institutiones iuris publici romani (Anno I)
 Introductio generalis in arch. christ. (Anno I)
 Introductio in epigraphiam classicam (Anno I)
 Museologia
 Palaeographia
 Patrologia
 Potiora subiecta iconographica (Anno II)
 Quaestiones de historia Artis (Anno II et III)
 Quaestiones de singulis monumentis iconographicis (Anno III)
 Supellex liturgica (Anno III)
 Technologia effossionum
 Topographia Urbis classicae (Anno II)

c) Secundum progressum studiorum disciplinae

1. generales sunt:

Architectura christiana antiqua
 Ars monumentorum effodiendorum et servandorum
 Doctrina epigraphiae christianae antiquae
 Iconographia christiana antiqua
 Institutiones iuris publici romani
 Introductio generalis in archaeologiam christianam
 Introductio in fontes historicos et litterarios archaeologiae christianae
 Introductiones in singulas disciplinas principales
 Studium coemeteriorum palaeochristianorum
 Topographia orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. speciales sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda
 Elementa ad monumenta delineanda
 Elementa epigraphiae classicae
 Epigraphia paleochristiana in singulis provinciis
 Exercitationes
 Museologia
 Palaeographia
 Quaestiones selectae de singulis monumentis
 Seminaria

Art. 33. — a) Auditores qui ad gradus academicos adspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis necessariis de quibus in art. 31, b, et de disciplinis optionalibus quas elegerint.

b) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

c) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

Art. 34. — Examina alia sunt communia, i. e. de singulis disciplinis, alia *peculiariora* ad gradus academicos Licentiae et Doctoratus consequendos.

Art. 35. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>	»	6 / 10
<i>bene</i>	»	7 / 10
<i>cum laude</i>	»	8 / 10
<i>summa cum laude</i>	»	9,5/10
} <i>probatus</i>		

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

Art. 36. — a) In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore. Ex singulis suffragiis fit nota media da qua in art. 35;

b) In examine vero ad Doctoratus gradum adipiscendum, dantur duo suffragia distincta, alterum dissertationi scriptae eiusque publicae defensionis, alterum experimento orali, inter quae nunquam fit nota media. Utrumque suffragium exprimitur modo in art. 35 indicato. Si quis in alterutra parte suffragium sufficiens non obtinerit, examen repetere debet in quo non satisfecit.

Art. 37. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et duas optionales eo anno traditas.

Art. 38. — a) Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo consequi possunt gradum academicum

Licentiae. Auditores de quibus in art. 30, b et c, post unum tantum annum ad Licentiam admitti possunt.

b) Ut quis Licentiam consequantur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in art. 39, a, eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis necessariis, et duabus optionalibus quas elegerit, anno peracto traditis, ore tenus superaverit.

Art. 39. — a) Candidati ad Licentiam, initio secundi anni seu cycli, proponunt Professori cuius interest vel ab eo accipiunt argumentum dissertationis scriptae. Quae circiter 50 paginis dactyloscriptis in-8° constare et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

b) Examen orale per duas horas erit coram Professoribus in diversas commissiones distributis, quarum unaquaeque ex duobus saltem Professoribus constet.

Art. 40. — a) Auditores ordinarii, qui post Licentiam tertium annum audierunt disciplinas necessarias et unam optionalem, possunt gradum Doctoratus adipisci.

b) Ut quis gradum Doctoratus consequantur requiritur ut:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus* superet de duabus aliis disciplinis ab ipso candidato electis.

Art. 41. — Quod ad dissertationem attinet:

a) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

b) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica, hispanica;

c) dissertatio implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in-8°;

d) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

e) Dissertatio primum examinatur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus sit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.

f) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, primum dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium.

Art. 42. — Quod ad examen orale attinet:

a) Id erit circa duas disciplinas, ab argumento dissertationis diversas, per alteram horam;

b) Suffragium unicum erit, medium omnium suffragiorum quae a singulis professoribus ferentur.

Art. 43. — Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur antequam dissertatio typis edita sit; cuius exemplar mittendum est ad S. Congregationem pro Institutione Catholica et ad praecipua Studia Archaeologia.

T R I B U T A

(ab 1. Octobris 1974)

Ab iis qui Scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:		
pro taxa primae inscriptionis	Lib.	10.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	»	5.000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	»	10.000
b) a candidatis ad Baccalaureatum	»	5.000
ad Licentiam	»	10.000
ad Doctoratum	»	20.000
c) pro diplomate: Baccalaureatus	»	1.000
Licentiae	»	2.000
Doctoratus	»	5.000

STUDENTI DELL'ANNO 1973-1974

ORDINARI:

AUCAR Rev. Kairallah
BARTOLOME ARRAIZA Rev. Alberto
BARUFFA Rev. P. Antonio
BERTONIERE sig. Jean
BOZZINI Dr.ssa Paola
CHAKKLIA sig.na Eugenia
CIAVOLINO Rev. Nicola
DELLIS sig. Panagiotis
HARRAZI sig. Noureddine
JANSSENS Rev. P. Josef
KABBADIA sig.na Aristeia
KOCEIĆ Rev. Dr. Miro
LUPINETTI Dr. Mario Quinto
MADONNA sig.na Alina
MAZZOLENI Dr. Danilo
MOULINIER Rev. Jean-Claude
MULHERN Sig.na Alice
NTANTIS sig. Stylianos
PERGOLA sig. Philippe
ROSADO BELO Rev. Francesco Antonio
RUSSO Dr. Eugenio
SOIANA VILLAMOR sig.na Maria Concepcion
SRUTWA Rev. Jan
ZOLI sig. Marcello

UDITORI:

ATTANASI sig.na Licia
BAUMEISTER Rev. Theofried
BELLINI sig.na Giovanna Rita

BELLINI sig.ra Lucrezia
BROUZE sig. Henri
CALCAGNINI sig.na Daniela
CECCARELLI sig.ra Anna-Maria
CECCHELLI TRINCI Dr.ssa Margherita
COMNENO sig.na Helle
CRAIG sig.ra Peggy
CRUCITTI RABER sig.ra Esmeralda
DECREAUX Rev. Joseph
ERMINI PANI Dr.ssa Letizia
FAGIOLO Dr. Enzo
GIORDANI Dr. Roberto
GIUNTELLA sig.na Anna Maria
GUITTON sig. René
GUYON sig.ra Chantal
GUYON Sig. Jean
HUBER R.P. Hans
HUGHES Rev. Harold
LEHMANN Rev. Jobst
MARINONE Dr.ssa Mariangela
MESSIA Dr.ssa Anna Maria
NORCI sig.na Antonietta
OSIEK Suor Carolyna
RADZIWILL sig.ra Eliane
RAMIERI Dr.ssa Anna Maria
REGGIANI sig.na Anna Maria
SALVI R.P. Antonio
TASSOULIS sig. Chrestos
VERRANDO sig. Giovanni
VISMARA sig.na Cinzia